

**SALUTE** Il direttore generale Ulss Compostella spiega: "Normale il contagio in un ambito scolastico"

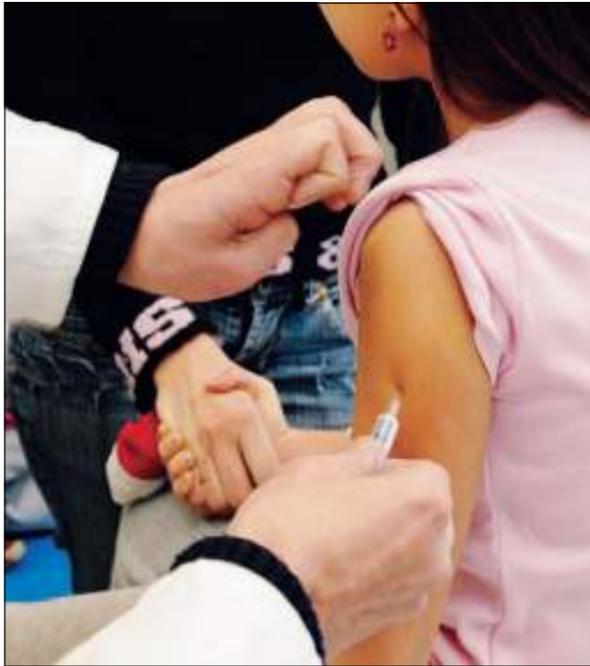
# Varicella, ma quale epidemia...

Casi in una scuola media e in alcune elementari. Il presidente dell'ordine dei medici: "Niente allarmismi"

ROVIGO - Una decina di casi in una scuola materna, ma alcuni casi anche in una scuola media e in diverse scuole elementari di Rovigo. Una serie di casi di varicella per i quali si è arrivati addirittura a scomodare la parola "epidemia" quando i numeri non solo rientrano nella norma, ma sono addirittura al di sotto della media.

Ma si sa, i genitori si preoccupano. A volte anche oltre il necessario. Basti pensare - come fanno tutti quelli che oggi hanno più di 40 anni - che fino a poco tempo fa la varicella era una di quelle malattie per le quali i genitori speravano in un contagio rapido, in modo da togliersi il pensiero... Non trattandosi di malattia che lascia conseguenze, due settimane e passava per sempre la paura.

Oggi le cose sono cambiate, certo. Ma da qui a parlare di "epidemia" ce ne passa. E' lo stesso direttore generale dell'Ulss 5, Antonio Compostella a chiedere di smetterla con gli allarmismi. "Non c'è allarme - dichiara - Chiaramente essendo la varicella una forma contagiosa, in un contesto comunitario come la scuo-



Il vaccino anche per la varicella è la migliore forma di tutela

la è facile che se ci sono soggetti non immunizzati vengano colpiti. E' normale che più soggetti vengano coinvolti". Poi entra nel caso concreto: "Nella scuola materna cinque dei bimbi colpiti non erano vaccinati gli altri cinque avevano fatto un primo richiamo, ma la vaccinazione non aveva fatto ancora il suo corso, quindi l'immunizzazione non era completa. Per questo sottolineiamo ancora una volta

l'importanza delle vaccinazioni. Comunque con questi numeri non è il caso di parlare di epidemia".

Per il presidente dell'ordine dei medici, Francesco Noce il rischio susseguente ad un contagio da varicella non è certo immediato, semmai qualche conseguenza potrebbe tornare in età adulta con il riproporsi (ma solo in una parte dei soggetti) dell'herpes zoster, ovvero il cosiddetto fuoco di Sant'Antonio.

Va da sé, come aggiunge Compostella, che "la varicella, nei casi più estremi può dare corso a encefaliti, ma nella maggior parte dei casi evolve con febbre ed esantema".

Per dirla con il presidente dell'ordine dei medici: "Niente allarmismi, ci mancherebbe. La varicella c'è sempre stata". E forse, nonostante le vaccinazioni, sempre ci sarà. E se si viene colpiti, basta solo un po' di cautela, qualche antipiretico e un po' di pomata (sempre e solo prescritti dal medico).

In Veneto la vaccinazione contro la varicella è offerta a tutti i nuovi nati, agli adolescenti e agli adulti che non hanno avuto precedentemente la malattia.

Il vaccino va somministrato sottocute e sono previste due dosi.

Il vaccino contro la varicella, sia in forma singola che combinato con vaccino contro morbillo, parotite e rosolia, è generalmente ben tollerato.

Poi c'è il tema dell'allarmismo: ma contro le paure - siano esse dei singoli o collettive, spesso anche amplificate via chat - si può fare veramente poco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL LUTTO** Molto noto in città

## Si è spento Lino Callegari conosciutissimo maestro

ROVIGO - Si è spento il maestro Lino Callegari, insigne formatore ed educatore della primaria Duca d'Aosta, che ha cresciuto intere generazioni di rodighini.

Lo storico maestro si è spento dopo una lunga malattia, attorniato dall'amore della sua famiglia, Annalisa, Fabio e Tiziano.

Educatore ed insegnante della scuola elementare per oltre 40 anni, la sua bontà, generosità e abnegazione verso i più deboli sono state le doti che particolarmente l'hanno contraddistinto per tutta la vita.

Proprio ieri, giorno del suo decesso, alcuni suoi alunni, del quinquennio 1982-87, avevano deciso di andarlo a trovare, per rendergli omaggio e concludere il ritrovo con una pizza in compagnia. Ora, proprio i ragazzi di quella classe, assieme alle loro famiglie, lo ricordano con affetto.

Oltre che educatore, Lino Callegari è stato anche un attivo sostenitore dell'Azione Cattolica, di cui ha anche rivestito il ruolo di presidente per la sezione parrocchiale di San Pio X.

A manifestare "il più profondo cordoglio" per la morte del maestro Callegari è anche l'Associazione italiana genitori di Rovigo, attraverso il suo neoletto presidente Francesco Ennio ed il referente del coordinamento provinciale Gino Furini.



Lino Callegari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRISHA BRUSKIN  
ICONE  
SOVIETICHE

18 ottobre 2017 > 15 aprile 2018

In collaborazione con

CSAR

Da il partner di

**Nel centenario  
della Rivoluzione d'Ottobre,  
lo sguardo di Bruskin  
sull'impero sovietico.**

**Gallerie d'Italia  
Palazzo Leoni Montanari  
contra' Santa Corona 25, Vicenza**

Ingresso gratuito per le scolaresche e minori di 18 anni,  
per tutti i clienti del Gruppo Intesa Sanpaolo  
e ogni prima domenica del mese.

INTESA SANPAOLO

CASSA di RISPARMIO  
di VENETO